

30° ANNIVERSARIO DEL PRIMO INCONTRO-CONVEGNO INTERNAZIONALE PIEMONTESE NEL MONDO

Sabato 16 giugno scorso è stata scoperta presso il Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina (TO), monumento simbolo della nostra emigrazione, la targa bronzea portata e offerta dalla Sen. Mirella Gai di Rosario (Argentina) espressione del voto agli Italiani all'estero, con la seguente dicitura: "Ricordo del 30° anniversario del 1° incontro-convegno dei piemontesi nel mondo avvenuto a San Pietro Val Lemina il 26 giugno 1982 che ha ridato voce e storia alla nostra emigrazione rafforzando i valori della piemontesità e dell'italianità - 16-06-2012". La stessa Sen. Mirella Gai ha voluto sottolineare il significato storico dell'iniziativa rimarcando il ruolo dell'Associazione Piemontesi nel Mondo che nonostante le difficoltà socio-politiche-economiche derivanti da una confusa situazione politica, continua a svolgere il suo ruolo di Federazione unitaria, di coordinamento e di rappresentanza.

La Sen. Mirella Gai ha infine sottolineato che l'associazionismo piemontese è oggi uno dei più solidi e collaudati nel settore dell'emigrazione con 180 circoli in tutto il mondo, vere e proprie "ambasciate subalpine", non più o non solo isole di nostalgia, ma nuclei di umanità fra passato e futuro, impegnati a costruire il nuovo volto di una presenza oltre confine.

A ultimazione della giornata rievocativa, sempre a San Pietro Val Lemina, si è tenuto un concerto bandistico-orchestrato a cura della Filarmonica Pinerolese, nel ruolo anche di complesso bandistico dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, con un repertorio in parte dedicato ai canti dell'emigrazione, ed esecuzione finale dell'inno ufficiale dei Piemontesi nel Mondo "Noi soma Piemuntèis".



LA FESTA DEL PIEMONTE CELEBRATA A MELBOURNE (AUSTRALIA)

L'Associazione Piemontesi di Melbourne (Australia), accogliendo la proposta della nostra Presidenza Generale, ha solennemente celebrato il 27 maggio scorso, con orgoglio ed entusiasmo, la Festa del Piemonte presentata con un indovinato depliant illustrativo (sopra riprodotto) comprensivo dello stemma dell'associazione con iniziative riprodotte l'arte, momenti storici, richiami enogastronomici, paesaggi del nostro Piemonte.

Un esempio sicuramente da realizzare nei prossimi anni anche dalle altre Associazioni Piemontesi nel Mondo, come occasione per ricordare l'importante contributo dato dai corregionali all'estero nei settori dell'arte, della cultura, della scienza, dell'imprenditoria, della vita sociale e della realtà migratoria anche in questi momenti di crisi globale.

DECEDUTO L'ACCADEMICO DI FRANCIA HECTOR BIANCIOTTI DI ORIGINE PIEMONTESE

Il 12 giugno scorso nella clinica Dunant di Parigi, affetto da una forma devastante di Alzheimer, è deceduto Hector Bianciotti accademico di Francia.

Cumiana, Calchin Oeste (Argentina), Parigi, tre luoghi che segnano la sua storia, la storia di Hector Bianciotti. Cumiana, terra di origine dei suoi genitori emigrati in Argentina in cerca di fortuna, Calchin Oeste piccola località nella Pampa del grano cordobese dove nasce, finalmente Parigi dove Bianciotti trova, dopo molto peregrinare in Italia e Spagna, la serenità e il pieno coinvolgimento nel mondo letterario come critico e scrittore. Certamente Calchin Oeste, comunità di 700 abitanti in provincia di Cordoba, oltre la celebre *Fiesta Nacional de la Bagna Cauda e dei Tallarines caseros* potrà gloriarsi anche di aver dato i natali a Hector Bianciotti.

A 12 anni entra in Seminario a Buenos Aires, ne esce dopo 5 anni dedicandosi allo studio della lingua francese e degli autori, soprattutto Paul Valéry.

A 25 anni lascia l'Argentina, dopo varie amare peregrinazioni in Italia e Spagna, si stabilisce a Parigi. Inizia a lavorare per le edizioni Gallimard, è giornalista delle pagine culturali ne *Le Nouvel Observateur*, e critico letterario a *Le Monde*. Nel 1981 è naturalizzato francese e da questa data inizia a scrivere in tale lingua. Fra i Suoi libri: "Senza la misericordia di Cristo", *L'amore non è amato*, "Ciò che la notte racconta al giorno", "Nostalgia della casa di Dio". Molti sono i premi prestigiosi che gli vengono attribuiti: Premio Medicis (1977), Premio Femina (1985), Premio Principe Pierre de Monaco (1993). Membro della Legion d'Onore e dell'Ordine del Merito, nel Gennaio 1996 è ammesso fra gli "Immortali" de *l'Académie Française* in virtù della Sua prestigiosissima opera letteraria in cui al romanzo si mescolano elementi autobiografici. Diversi commentatori si sono chiesti se Bianciotti sia da classificare fra gli autori argentini, ispanici o francesi. Forse potremmo suggerire: anche un po' piemontese, cercando di accordare critici ed estimatori.

Nel 1988 era stato insignito dall'Associazione Piemontesi nel Mondo del Premio "PIEMONTESE NEL MONDO", ritirato personalmente con entusiasmo dopo una visita al Comune di Cumiana per riscoprire le Sue radici.

Nel Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco un pannello, con fotografia, ne descrive ampiamente le origini, la vita di emigrante, le opere librarie, i successi nel campo della cultura a livello nazionale e internazionale.

L'Associazione Piemontesi nel Mondo che l'aveva ospitato nel 1988, lo ricorda con particolare orgoglio e lo addita all'intera comunità piemontese come un figlio illustre e prestigioso della nostra terra.

INCONTRO CON EMIGRATI PIEMONTESE IN FRANCIA A CRISSOLO (CUNEO)

Come da tradizione ultra decennale, anche quest'anno lunedì 13 agosto alle ore 11:00 i piemontesi emigrati in Francia, specialmente nella zona di Marsiglia, si ritroveranno per un momento di ricordo e di rinnovata fraternità presso il Santuario di San Chiaffredo di Crissolo (Prov. Cuneo) dove verrà celebrata una messa in lingua italiana, francese e piemontese.

14MA FESTA PROVINCIALE DEL INMIGRANTE ITALIANO IN ARGENTINA

Domenica 24 giugno a cura dell'Associazione Familia Piemontesa e di altre regioni d'Italia di San Agustin (Prov. Santa Fe Argentina) è stata solennemente celebrata la XIV Festa Provinciale dell'Inmigrante italiano come momento di incontro e di ricordo con la realtà migratoria italiana nella formazione e nella crescita della Nazione Argentina.

Il giorno dell'inmigrante italiano in Argentina è stato istituito dal Governo con decreto del 1996.

15 ANNI DI GEMELLAGGIO TRA FOSSANO (CN) E RAFAELA (S.FE ARGENTINA)

Sabato 23 giugno è stato solennemente celebrato a Fossano il 15° anniversario di gemellaggio con la città di Rafaela, presente una folta delegazione di oriundi piemontesi giunti appositamente da Rafaela per rinverire gli impegni e i valori del gemellaggio.

Va doverosamente sottolineato che in tutti i 15 anni di gemellaggio si sono regolarmente e concretamente realizzati e susseguiti dai rispettivi i comuni gemellati scambi culturali, giovanili e incontri di famiglie, rivitalizzando le comuni radici e consolidando una robusta e fraterna collaborazione internazionale.

PREOCCUPAZIONE E SPERANZE PER IL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE

Il comunicato datato 28 maggio del Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione pubblicato sul nostro Notiziario Informativo n.6 del mese di giugno che annunciava la sospensione delle proprie funzioni, ha provocato come era previsto telefonate di preoccupazione, proposte di interventi in appoggio, messaggi di solidarietà e di speranza a livello regionale, nazionale e soprattutto internazionale.

Particolarmente toccanti le espressioni dei piemontesi del Messico, della California, dell'Australia, dell'Argentina, del Costa Rica, del Museo dell'Emigrante di Roasio e di moltissimi cittadini piemontesi.

Personalmente assicuro che sono stati richiesti e sollecitati incontri con la Regione Piemonte e il Comune di Frossasco per risolvere al più presto la situazione.

Un incontro ufficiale tra la Regione Piemonte, il Comune di Frossasco, il Comitato di Gestione del Museo, l'Associazione Piemontesi nel Mondo è stato concordato per il 18 luglio prossimo a Torino.

MICHELE COLOMBINO